



## BIOGRAFIA

**ALDO ZELLI**, (Arezzo, 1918 - Piombino 1996) è vissuto per quarant'anni in Libia, dalla prima infanzia fino al 1964 quasi ininterrottamente. La morte prematura del padre, impiegato di banca, e le precarie condizioni economiche della famiglia lo costrinsero a interrompere la scuola con la sola licenza elementare. Nella dura adolescenza, già a contatto con le difficoltà della vita, ha continuato a studiare da solo, interessandosi soprattutto di storia, letteratura e linguistica. A sedici anni fu assunto come scrivano - interprete presso il municipio italiano di Zavia a 43 chilometri da Tripoli, ove la famiglia risiedeva e sopravviveva con gli utili di un negozio di merceria. Riprese gli studi durante la leva militare e allo scoppio della II guerra mondiale si trovò a combattere in prima linea, fino al 4 gennaio 1940 quando a Bardia, dopo la ritirata da "Sidi el Barrani" fu fatto prigioniero. Durante la prigionia in Egitto, Sudafrica e infine Gran Bretagna imparò l'inglese e lo spagnolo e perfezionò il francese. Rimpatriato nel 1946, lavorò con gli Americani a "Camp Derby" (Livorno) come interprete per fare ritorno in Libia soltanto nel 1948. A Zavia

venne assunto come insegnante di inglese presso le scuole italiane e libiche e l'anno dopo si diplomò maestro. Successivamente si laureò in lingue all'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Ha insegnato lingua inglese per molti anni in una scuola media di Piombino, divenuta in seguito sua città di adozione. Zelli pubblicò il suo primo racconto: "La perla indiana" a tredici anni sul settimanale per bambini "Il cartoccio" di Napoli. Durante la prigionia curò il foglio bisettimanale dal patriottico titolo "Itala fiamma". Rientrato dalla prigionia cominciò a scrivere testi, soprattutto per ragazzi. Nel 2002, il 13 di maggio, il comune di Piombino ha dedicato una strada ad Aldo Zelli in ricordo al suo importante concittadino.

## OPERE:

**Aldo Zelli** ha pubblicato: "Kaslan" storia di un dromedario intelligente (L'Ariete, 1966), "Il marinaio zoppo e altre storie" (L'Ariete, 1967), "Il magnifico corsaro" (Paravia, 1971), "Le avventure di Sinforiano, gatto vegetariano" (L'Ariete, 1973), "Lo schiavo di Tunisi" (Edizioni Paoline, 1974), "Diecimila anni fa" (Le Monnier - Salani 1980), "La stirpe di

Horo” Vincitrice concorso a Francavilla a Mare, (La Fortezza, 1981), “Il gatto robot” (Comune di Piombino 1981) “Le storie di Abubakr e Amma Nuwara” (Editrice Virgilio, 1980), “Buffe storie di animali” (Ed. La Scuola, 1985), “La tartaruga a rotelle” (Ed. La Scuola, 1985), “La carota ballerina” (Ed. La Scuola, 1985), “Larthi, principessa etrusca” (Ed. La Scuola, 1985), “Flaviano il longobardo” (Ed. Petrini, 1988), “Roma primo secolo” (Le Monnier - Salani, 1991), “Sotto le insegne di Colombo” edito con lo pseudonimo di Aldo Gabriotti (Le Monnier - Salani, 1991), “Il primo panda” (Lalli, 1992), “Schiava in Babilonia” (Editrice SEI, 1995), “Il sogno di Settimio Severo” (Ed. La Scuola, 1994), “Avventura nel futuro” Finalista al “Bancarellino” 1995 (Editrice Alberti, 1994), “Il tempo all’indietro” (Editrice Giacchè, 1994), “Cronache della Staggetta” (Chegai, 1998), “Bartolomeo d’Alviano” (Chegai, 1998), “La bertuccia malandrina” (Ed. Paoline, 1974 rist. Il Foglio, 2000) e “Putifarre e Serafino” (Ed. Il Foglio, 2001). Nel corso del 2002 l’Editore Chegai di Firenze pubblicherà tre volumi di fiabe al momento inedite: “Storie dei dodici mesi”, “Storie vecchie vestite di nuovo” e “Nel cortile incantato”. È stato pubblicato un lungo saggio di Gordiano Lupi sull’opera del Maestro: “Per conoscere Aldo Zelli - vita e opere di un grande scrittore per ragazzi” (Ed. Il Foglio, 2006).